

MONTECCHIO LA MONTANARI: «AI SARCONE QUI HANNO SEQUESTRATO 8 VILLE»

Colli duro, l'opposizione ironizza

— MONTECCHIO —

UN GRAZIE alle forze dell'ordine per l'operazione antimafia di mercoledì da parte della Dia e dei carabinieri, giunge dalla consigliera comunale di Montecchio Elena Montanari, che ha fatto scoprire il caso delle scuole di Montecchio, realizzate da una ditta sprovvista di certificato anti mafia. «Mi interessa, qui, in primis ringraziare le forze dell'ordine — spiega la consigliera in una nota —: encomiabile l'opera dei carabinieri e della Dia. L'operazione di ieri che ha portato al sequestro di beni per un valore di 5 milioni di euro segna un passo importante: nonostante i numerosi tagli che questo governo riserva alle forze



dell'ordine». Poi la consigliera Montanari sottolinea come «fanno sorridere, le parole del sindaco Paolo Colli (foto) che in questi giorni è nell'occhio del ciclone, insieme al collega Coffrini». In un post apparso ieri sulla sua pagina Facebook infatti, afferma: «Lotta senza indugio e senza quartiere nello sconfiggere l'infiltrazione

mafiosa. Continuare ad applicare le leggi e i protocolli esistenti. Qui non passano». «Bene. Plauso alle parole del sindaco — ironizza la Montanari — che però, fino a prova contraria, è lo stesso che non ha chiesto il certificato antimafia alla prefettura di Reggio, come invece prevede il protocollo che ha firmato, e di cui si è assunto la responsabilità nell'applicarlo». E conclude la Montanari: «Mi si permetta una battuta. Colli afferma che "qui non passano". Bene; il sequestro a Montecchio di otto villette di recente costruzione, dimostrano totalmente il contrario, che qui sono già passati. Se non fosse per i carabinieri, probabilmente sarebbero arrivati a costruire una città».

n.re.